Da Oleggio a Cerano le spiagge sono gremite

Ticino: "tutto esaurito,,

Si arriva la mattina presto, si pianta la tenda e si va via solo quando compaiono i moscerini - Una folla di 10 mila persone al giorno - Lettera di protesta ai carabinieri di Galliate: troppi sbarramenti di filo spinato e cartelli di divieto d'accesso

Galliate. Un aspetto del «fiume più pulito d'Italia» gremito di bagnanti (Foto Giovetti)

(Nostro servizio particolare)

Galliate, 11 agosto.

Da Oleggio a Cerano tutte le spiagge del Ticino sono assurte. In questa settimana di Ferragosto, cioè di ferie per tutti, con la chiusura totale delle fabbriche e dei negozi, l'affluenza è arrivata al massimo. In alcune zone, come Oleggio e Galliate, è la sponda lombarda ad essere presa d'assalto, mentre nelle altre è il versante piemontese che riceve le folte schiere di turisti nostrani. Comitive di milanesi arrivano al Ticino di Galliate e Trecate al mattino presto, piazzano la tenda e se ne vanno solo a sera, all'arrivo dei moscerini.

Si calcola che nel tratto citato, giornalmente, oltre 10 mila persone siano presenti ogni giorno.

In questi giorni, con una lettera inviata al sindaco, ai vigili urbani e ai carabinieri di Galliate, al prefetto e ai vigili del fuoco di Novara, un gruppo di persone che si autodefiniscono «gli amici della valle del Ticino» ha riproposto i problemi legati alla salvaguardia del fiume.

L'esposto ha aperto una polemica che dura già da qualche anno. Questa volta non si tratta del solito inquinamento delle acque ma dell'impossibilità, da parte dei turisti, di accedere al fiume a causa dei frequenti sbarramenti in filo spinato e dei cartelli «divieto d'accesso».

In pratica gli «amici della valle del Ticino» lamentano che il turismo fluviale sia limitato intorno al ponte di ferro di Galliate, mentre lungo la sponda che va da Cameri a Cerano ben pochi punti sono accessibili, benché esistano bellissime spiagge. «Quando chiunque — si legge nell'esposto — potrà adire le rive del Ticino, senza i reticolati, gli sbarramenti e i cartelli intimidatori, si potrà incrementare con un piano organico ogni progetto per migliorare la zona. Vogliamo ricordare a tutti lo spettacolo di gente sudata con birilli in braccio che vaga da destra a sinistra del ponte, in cerca di un posticino non sbarrato per sedersi. E' una situazione che si ripete ogni giorno».

Le accuse, cioè si riferiscono in particolare al territorio fluviale compreso nel comune di Galliate, hanno suscitato risentimento tra i galliatesi. Alcuni hanno ribattuto ai contestatori che non solo la sponda novarese è caratterizzata da sbarramenti e fili spinati ma che anzi, soltanto nel tratto di Ponte Ticino di Galliate il turismo, sotto l'egida comunale, è bene controllato.

g. f. q.

Anche a Colazza, nel Vergante, fumata nera per il Comune

I borgomaneresi bevono lo champagne ma non si accordano sul nuovo sindaco

E' il terzo incontro concluso con nulla di fatto - I democristiani vogliono anche la presidenza dell'ospedale, un posto ambito anche da psi e psdi - L'ex capogruppo consiliare: «L'esito si può considerare positivo perché, se non altro, dimostra la buona volontà di rifare il Centro Sinistra»

(Dal nostro corrispondente)

Borgomanero, 11 agosto.

«Incontro di Colazza»: è il terzo, dopo le elezioni. Ma anche questo nuovo tentativo di dare a Borgomanero una Giunta non ha avuto l'esito sperato. Le contrattazioni sembrano anzi compromesse da un irrigidimento dei partiti sulle rispettive posizioni, tanto da far temere una possibile rottura. In ogni caso, a due mesi ormai dalle elezioni, le prospettive di una prossima conclusione della vicenda appaiono quanto mai incerte.

La riunione fra le delegazioni delle sezioni borgomanerese della dc, del psdi e del psi ha avuto luogo ieri sera nella casa del consigliere democristiano Giovanni Ferraglia, a Colazza: ma l'aria di festa del Vergante e la generosa ospitalità dell'anfitrione non hanno troppo giovato alle trattative, che si sono interrotte a mezza strada.

Alla riunione di Colazza hanno partecipato i dc Zoppis, Borgna, Valsesia, Bertani, Perriaglia, Zanetti e Cerutti; i socialdemocratici Zonca, Poletti, Giannante, Pasini e Gallese e i socialisti Arcudi, Fornara e Pastore. A dispetto dello champagne del padrone di casa, che avrebbe voluto creare un'atmosfera di concordia generale, le discussioni hanno assunto un tono acceso.

I socialdemocratici che già in precedenza avevano chiesto di trattare il problema dell'ospedale a livello provinciale, hanno reso noto il contenuto di una lettera del segretario provinciale della dc Vittorio Beltrami, il quale concorda con la tesi del psdi.

Dice la lettera di Beltrami: *«Ricevo la lettera del 7 agosto 1971 del psdi, esternante viva preoccupazione sull'esito delle trattative in corso a Borgomanero, a causa dell'inserimento nelle trattative stesse a livello locale del problema della presidenza dell'ospedale cittadino. Segnalo che gli organi di partito periferici delle città sedi di ospedali zonali sono stati invitati a non trattare a livello locale i problemi ospedalieri».*

Il segretario provinciale dc

L'avv. Gianfranco Zonca

si augura che per una pronta soluzione della vertenza borgomanerese i tre partiti richiedano l'intervento delle segreterie provinciali.

La rappresentanza locale della dc ha dichiarato di non condividere il pensiero della propria segreteria provinciale e anche i socialisti hanno insistito sulla necessità di inserire nelle trattative locali l'ospedale.

In tema di richieste, i dc hanno detto che per il loro partito sono irrinunciabili il sindaco, l'assessorato alla Pubblica istruzione e Sport e la presidenza dell'ospedale con due consiglieri. Il psi ha sostenuto di non poter rinunciare agli assessorati dei Lavori Pubblici e dell'Igiene e Sanità e ha chiesto inoltre la presidenza dell'ospedale o almeno due consiglieri. Il psdi infine, ha chiesto di conservare le cariche che già deteneva (vicesindaco, un assessore, il presidente dell'ospedale con un consigliere).

Dice il socialdemocratico avvocato Gianfranco Zonca: *«Il psdi ha dimostrato la propria buona volontà di dare uno sbocco positivo alla costituzione della giunta, accettando di porre in discussione a livello locale l'assegnazione degli incarichi relativi all'amministrazione dell'ospedale. Purtroppo, quando siamo stati ad esaminare le posizioni degli altri partiti abbiamo constatato che dc e psi hanno posto come "conditio sine qua non" per la partecipazione alla giunta l'assegnazione di determinati incarichi».*

«Abbiamo energicamente protestato contro un tal modo di condurre le contrattazioni — continua l'avvocato Zonca —. *Se per avventura avessimo accettato le pregiudiziali degli altri due partiti, saremmo usciti dalle trattative mortificati come partito e non avremmo certo rispettato la volontà dell'elettorato che il 13 giugno ha dato una maggiore rappresentanza al psdi».*

Sulla riunione di ieri il segretario do Zoppis non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Per l'ex capo gruppo consiliare della dc, dottor Giampiero Valsesia, *«l'esito dell'incontro può essere considerato positivo per quanto riguarda la volontà politica di attuare il Centro Sinistra. Sussistono invece notevoli divergenze sulle modalità di attuare la coalizione. C'è in sostanza un conflitto sull'attribuzione di determinate cariche a livello personale».*

Il Valsesia crede in un possibile prossimo accordo. Intanto domani sera si riuniscono le commissioni ristrette dei tre partiti per confrontare le rispettive posizioni sul piano politico.

f. a.

Borgomanero. Il dottor Giampiero Valsesia ex capogruppo consiliare della democrazia cristiana è anche padre felice

Un'inchiesta giudiziaria al "Sacra Famiglia„ di Zoverallo

Verbania: madre denuncia un istituto per maltrattamenti e percosse al figlio

Benché l'indagine sia coperta dal massimo riserbo si è saputo che il pretore, accompagnato da un medico e da due sottufficiali dei carabinieri, ha compiuto un lungo sopralluogo nel collegio religioso - Una catena di enti simili sparsi nell'Italia settentrionale

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 11 agosto.

(a. c.) L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta sull'istituto «Sacra Famiglia» di Zoverallo, sui colli di Verbania, per la denuncia presentata dalla madre di uno dei ragazzi ospitati, che domenica, andata a visitare il figlio, lo aveva trovato con ecchimosi al volto.

Il collegio è una delle sezioni staccate di un ente assistenziale (il «Sacra Famiglia», appunto) che ha sede a Cesano Boscone, vicino a Milano: accoglie ragazzi «difficili» che gli vengono affidati anche dal tribunale dei minorenni milanese. Alcune delle sue succursali sparse nell'Italia settentrionale ospitano anche gli anziani.

Dalla denuncia si dedurrebbe che i ragazzi sarebbero sottoposti a maltrattamenti e gli verrebbe dato cibo insufficiente e cattivo.

Nonostante l'indagine sia coperta dal massimo riserbo, si è saputo che in giornata il pretore, dottor Garofalo, accompagnato da un medico e da due sottufficiali dei carabinieri, ha compiuto un lungo sopralluogo in tutti i locali e negli impianti della «Sacra Famiglia», interrogando poi una quarantina di giovani e raccogliendo alcuni elementi che, se suffragati da altri, potrebbero costituire motivo di gravi addebiti nei riguardi della direzione e del personale civile e religioso.

L'inchiesta proseguirà nei prossimi giorni con l'interrogatorio dei responsabili e dei dipendenti.

La direzione centrale dell'istituto religioso, a Cesano Boscone, ha detto questa sera che tutte le accuse sono inconsistenti e che il sopralluogo avrebbe dato esito negativo.

Forse si è uccisa

Annegata a Baveno una donna di 80 anni

(Dal nostro corrispondente)

Baveno, 11 agosto.

(a.c.) Francesca Bertolo vedova Rabaiotti, di 80 anni, è morta nelle acque del Lago Maggiore a lato del porticciolo bavenese. Il cadavere è stato scoperto stamani dal pescatore Carlo Jocotti, che ha dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri di Stresa comandati dal maresciallo Simonetti della Squadra giudiziaria di Verbania. Pare che la donna, da tempo sofferente di arteriosolerosi, si sia uccisa gettandosi nel lago. Sulla riva sono state rinvenute le sue scarpe.

Borgolavezzaro ricorda l'umanista Merula

(Dal nostro corrispondente)

Borgolavezzaro, 11 agosto.

(g. f. q.) Un illustre storico e umanista del '500 sarà solennemente ricordato a Borgolavezzaro, suo paese natale, con due iniziative. E' Gaudenzio Merula, definito da molti il «principe degli umanisti novaresi», ma a torto dimenticato dai giovani e soprattutto quasi sconosciuto a molti abitanti di Borgolavezzaro.

La prima iniziativa riguarda l'intitolazione al suo nome delle locali scuole elementari.

L'intitolazione avverrà all'inizio del prossimo anno. L'altra iniziativa è stata intrapresa dal «consiglio pastorale» del centro della «Bassa». All'unanimità è stato approvato un concorso per medie, inferiori e superiori, della provincia di Novara: il miglior lavoro di ricerca e di divulgazione sulla vita e sulla opera di Gaudenzio Merula sarà premiato con 50 mila lire.

Nato a Borgolavezzaro nel 1500, Gaudenzio Merula, benché proveniente da una famiglia di piccoli agricoltori, fu avviato agli studi classici grazie all'aiuto dei compaesani che apprezzarono le sue doti. Fin da giovanissimo si distinse per le opere umanistiche e i trattati filosofici. A lui la città di Novara ha intitolato una piccola via.

Sagra con soldati di Napoleone

Calasca. Per le sagre paesane Calasca può contare sui suoi miliziani, uno dei più ammirati complessi (dilettantistici della provincia. E' composto da sessanta uomini in due compagnie, con dodici ufficiali nella bianca divisa napoleonica, sei zappatori e la banda di pifferi e tamburi. Dopo aver festeggiato San Valentino, domenica prossima la milizia sarà alla sagra del Santuario della Guerva. Ecco alcuni uomini del «gruppo armato»

Lettera di protesta del presidente

"Italia Nostra,, ignorata dalla televisione a Orta

«Perché questa dimenticanza — chiede il dottor Pellegrino — quando la nostra sezione si occupa dell'inquinamento del Cusio da dieci anni?»

(Nostro servizio particolare)

Novara, 11 agosto.

(l. l.) Il presidente della sezione di «Italia Nostra» per il Lago d'Orta e la Valle Strona, dottor Ennio Pellegrino, ha inviato alla Rai-tv, rubrica «Pro e contro», una lettera di protesta per il mancato interessamento di «Italia Nostra» al servizio svolto recentemente sui problemi dell'inquinamento delle acque del lago.

La lettera dice: *«Solo dalla stampa ho potuto apprendere che si è tenuto ad Orta San Giulio (Novara) un servizio della Rai-tv con amministratori, tecnici ed abitanti circa il problema dell'inquinamento delle acque del lago. Mentre plaudo per l'iniziativa intrapresa sul grave problema dell'inquinamento delle acque del Cusio, esprimo il mio più vivo disappunto per non avere la Rai-tv invitato al dibattito anche un rappresentante di questa sezione di "Italia Nostra", territorialmente competente, che avrebbe potuto offrire un largo contributo di idee e di esperienze in quanto la sezione stessa si è occupata del problema sin dalla sua costituzione, avvenuta una decina d'anni or sono. Non conosco le ragioni per cui l'invito non è stato esteso anche alla sezione di "Italia Nostra", che tante iniziative ha realizzato per salvare le acque del lago e sensibilizzare l'opinione pubblica al dilagare dell'inquinamento chimico: potrebbe trattarsi di mera dimenticanza o di una deliberata omissione per la preoccupazione che in quella sede sarebbero sicuramente emersi elementi concreti di responsabilità.*

«Nell'elevare una energica protesta per quanto sopra lamentato, vorrei augurarmi che il fatto non abbia più a ripetersi».

Come mai questa dimenticanza? Forse, trattandosi del primo numero del servizio televisivo, i registi non avevano completato gli elenchi degli invitati e il presidente di «Italia Nostra» ne ha fatto le spese, anche se oggi è intervenuto dolosamente, provocando attorno alla «silenta» Orta nuovi di discussione.

Sposi!

L'ideale per il vostro pranzo di nozze ricevimenti - banchetti

YORK ristorant LESA

Lago MAGGIORE, t. 0322/7490

Nel meraviglioso parco realizzerete le più belle fotografie Prezzi vantaggiosi - Preventivi

Febbre e molti disturbi per i bagni «inquinati»

(Dal nostro corrispondente)

Arona, 11 agosto.

(g. r.) I cartelli che vietano di immergersi, posti dalle autorità di Arona in parecchi punti inquinati del Lago Maggiore, hanno tenuto lontano per qualche giorno gli accaldati bagnanti. Ora, però, che nell'euforia ferragostana, le spiagge sono gremite all'inverosimile, più degli altri anni, è difficile che il divieto continui ad essere osservato.

In questi giorni alcuni ragazzi dopo il bagno sono stati colpiti da febbre e dissenteria; altri soffrono di disturbi della pelle. In alcuni punti della spiaggia aronese, specie dal torrente Vevera ai cantieri Crespi, si sono analizzati 10 mila colibacilli per centimetro oltre il limite massimo di sopportazione.

Muoiono a migliaia i pesci nell'Agogna

Omegna, 11 agosto.

(i. d. q.) Nuova strage di pesci in questi giorni su un tratto di una decina di chilometri dell'Agogna, fra Armeno, Ameno e Gozzano.

I numerosi pescatori che frequentano il corso del torrente, abitualmente ricco di fauna ittica e non inquinato, hanno osservato una grande moria di trote piccole e grandi; qualcuno è anche riuscito a catturarne decine di chili nella fase di pre morienza, quando il pesce è ancora commestibile.

Il fenomeno che si sarebbe ripetuto più volte negli ultimi mesi è da attribuirsi, secondo la tesi dei pescatori, a scarichi nell'Agogna di sostanze venefiche provenienti da stabilimenti della zona. Quintali di pesce sono stati così distrutti. Le rive dell'Agogna sono anche frequentate da ragazzi delle numerose colonie estive funzionanti nei vari paesi del Cusio.

Un terzo pozzo darà acqua potabile a Oleggio

Oleggio, 11 agosto.

(g. p.) Alla carenza di acqua, già lamentata da diversi utenti durante l'estate dell'anno scorso, si ovvierà nei prossimi giorni mediante l'entrata in rete del nuovo pozzo in via Momo, angolo frazione Fornaci. Esso è in grado di erogare 15 litri al secondo, i quali, uniti ai 40 litri dei due pozzi in funzione nella zona scuole elementari, riusciranno a saturare il fabbisogno di Oleggio.

Il nuovo pozzo di via Momo scende a circa cento metri e l'acqua è stata trovata a una profondità compresa tra gli 88 e i 98 metri. Secondo i due «assaggiatori», il fontaniere del Comune, Giovanni Meione, e il sindaco Gianmantonio Canavesi, si tratta di un tipo di acqua di sapore particolarmente leggero e di particolare purezza.

A Verbania un esempio di buona volontà

Giovane madre consegue la maturità in ospedale

Tre anni fa s'era messa in testa di diventare ragioniera - C'è riuscita nonostante una grave malattia

Verbania. Rosanna Carpo

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 11 agosto.

(a. c.) Una giovane signora verbanese ha superato la maturità con 46/60, un punteggio degno di segnalazione, soprattutto per le insolite condizioni in cui è stato conseguito.

Vittoria Rosanna Carpo in Del Monaco, madre di due figli (Elena di 9 anni ed Elio di 11), proprietaria di un negozio ad Arizzano e segretaria di un paio di associazioni sportive della zona ha deciso anni fa di rimettersi a studiare per conseguire il diploma di ragioneria. Rientrata da Parigi si era infatti sentita dire che il diploma magistrale conseguito in quella città non era valido.

«I primi tre anni li ho fatti come privatista — spiega — *poi mi sono iscritta all'Istituto Ferrini e sudando e faticando sono arrivata alla vigilia degli esami di maturità. Ma ecco che verso il 20 gennaio cado ammalata e vengo ricoverata in ospedale per una "polinevrite acuta". Vedo i miei sogni svanire ma non appena sto meglio comincio ad implorare i medici di lasciarmi uscire per sostenere gli esami.*

Finalmente ci riesco. Con un'autoambulanza della Croce Verde la portano sino all'Istituto Ferrini e in barella, con 39 di febbre, sostiene le prove scritte. Per gli orali, invece, è la commissione che ha acconsentito a venire nell'ospedale.

E la signora Del Monaco è riuscita così a conseguire il suo diploma: un esempio di buona volontà, in tempi in cui la scuola ha perso molto del suo prestigio.

Si stritola una mano nei rulli della macchina

(Dal nostro corrispondente)

Cesara, 11 agosto.

(m. t.) Un ragazzo quindicenne di Cesara, lo studente Bruno Cerutti, rischia di perdere la mano sinistra, rimasta imbrigliata nei rulli di una macchina addetta alla lavorazione meccanica del legno nell'azienda artigiana del padre cui dava il suo aiuto durante le vacanze. Le cause del grave infortunio non sono state ancora precisate.

Trasportato presso una clinica specializzata di Legnano si pensa che i medici riescano a conservare l'arto allo sfortunato studente.

ANNUNCI ECONOMICI

Per la pubblicità su questa pagina: APR - NOVARA - c.so della Vittoria 2 - tel. 29.381 - 33.341

4 - COMPRA - VENDITA ALLOGGI, LOCALI, TERRENI

RESIDENCE S. Marco, felice ubicazione zona giardini ville residenziali, fabbricato signorile, vendonsi appartamenti 2-3 locali servizi, garage, dilazioni e mutuo. Impresa Marino, Arona. Telefonare 0322 21.82.

21 - AUTOMOBILI

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi, tutti modelli disponibili per pronta consegna. Concessionaria Ercoli Nimoni, Arona, corso Liberazione 44. Tel. 0322 20.10. Vasto assortimento usato. Ottime occasioni.

Se avete bisogno

di un materasso a molle o di un cuscino molleggiato, prima di acquistarlo interpellate la Ditta

AMERICANFLEX

Via Dante Alighieri 22 E NOVARA - Telefono 31.900

TACCUINO DEL LETTORE

FARMACIE DI TURNO

NOVARA — Goria, largo Bucaglia 2; Bozzola, via Tivoli 1; Comunale, corso Trieste 41; Malvisi, corso Cavallotti 21.
ARONA — Manzoni, corso Liberazione.
BELLINZAGO — San Pietro, via Santa Rita.
BORGOMANERO — Ospedale, corso Semplicione 36.
DOMODOSSOLA — Bogetti, piazza Cavour 2.
OMEGNA — [illegible], via Cavalcanti.
OLEGGIO — Bognetti, via Roma 24.
VERBANIA — Rapp, via Ruffoni 22; Internazionale, piazza Garibaldi 123.

GALLERIE D'ARTE

NOVARA — Tutte le gallerie sono chiuse per ferie.
ARONA — Presso l'Istituto Marcelliano, in viale Repubblica, è aperta fino alla fine del mese una mostra-mercato di arte e artigianato afro-asiatico.
BELGIRATE — Fino al 20 mostra di pittura degli artisti belgiranesi indetta dalla Pro Loco.
CRODO — Nel parco delle terme di Crodo, mostra dei pittori Renzo Pancetti, milanese, e Giovanni Rapetti, di Crodo. Rimarrà aperta fino al 16 agosto.
GHEMME — Fino al 15 agosto, presso la Galleria di corso Regina Margherita, mostra del pittore Francesco Rocchi. Al visitatori viene offerta una riproduzione in bianco e nero delle opere esposte.
GRIGNASCO — Nel palazzo della nobile mostra del mobile, dell'antiquariato, del gusto e del valsesiano.
MEZZOMO — Dal 14 al 30 agosto, nel Palazzo comunale, «personale» del pittore Silvano Spelta.
OMEGNA — Al Palazzotto di Orta San Giulio, Norma Secchi, pittrice, ed il padre Peppino, scultore, esporranno dal 15 agosto al 15 settembre le loro ultime opere.
STRESA — Al Palazzo dei Congressi, fino al 15 agosto, personale della pittrice Kaity Perrone di Brisa Novarese.
TRAREGO — Fino al 15 agosto mostra-mercato biennale di pittura nella chiesa di San Marziano. Fra gli espositori Gemma, Aprile, Costi, Carmen, Vecchi, Pizzigoni.
VARZO — Nell'atrio espone il pittore Renzo Fogliatta. La personale rimarrà aperta fino al 30 agosto.

MERCATI

Oggi a Novara, Borgo Ticino, Fara Novarese, Ghemme, Lesa, Meina, Omegna, Premeno, Premosello, Varzo, Villadossola, Stresa.

MANIFESTAZIONI

Oggi a Oggebbio partita di calcio amichevole «scapoli» - «sposati». A Sant'Agata di Cannobio concerto della Pro Loco. A Caprezzo comincia il torneo di bocce. Continuano a Cannobio il torneo di tennis e a Mergozzo le gare di bocce.

NOTIZIE IN BREVE

La nonna d'oro hanno festeggiato a Verbania, attorniati da figli, nipoti, cugini e parenti i coniugi Luigi e Rosa Gattico.

Le graduatorie provvisorie dei diplomati Isef e quelle degli insegnanti inclusi nell'elenco speciale, aspiranti a incarichi d'insegnamento nelle scuole secondarie della provincia per l'anno prossimo sono pubblicate alla media «Morandi» di Novara. Dieci giorni di tempo per i ricorsi.

Tutti mobilitati per il "Ferragosto sicuro,,

Sulle strade traffico in aumento ma gli utenti sono più prudenti

E' l'opinione del comandante della Stradale - Gli itinerari più battuti sono, con l'autostrada di Milano, le nazionali del Sempione e del lago d'Orta - Sorveglianza dall'alto con l'elicottero e provvedimenti dei sindaci

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 11 agosto.

(p. b.) Polizia stradale e carabinieri, sono in questi giorni mobilitati per l'operazione «Ferragosto sicuro», in corso, del resto, in tutta Italia.

Secondo il comandante della sezione di Novara della polizia stradale, capitano Checconi, la situazione, per quanto riguarda il traffico, si presenta quest'anno migliore. «*Ci sono più auto sulle strade ma gli utenti, sulla scorta di esperienze passate, hanno scaglionato meglio le loro vacanze e i cittadini* — dice — *sanno scegliere orari e itinerari preferenziali*».

Le strade del Novarese più «battute» sono, con l'autostrada Torino - Milano, la nazionale del Sempione e quella del lago d'Orta. Nei giorni e nelle ore di maggiore traffico, queste strade sono «tenute d'occhio» da un elicottero che, dall'alto, suggerisce, via radio, alle pattuglie della stradale come e dove convogliare la massa di automobilisti.

Nei primi sette mesi di quest'anno, incidenti, morti e feriti, sono aumentati rispetto allo stesso periodo del 1970. Nella zona del Novarese gli incidenti sono stati 411 contro i 347 dello stesso periodo dell'anno scorso. I morti 27 contro i 19 del 1970 e i feriti 291 contro i 246.

Se si prendono però in esame gli ultimi trenta giorni, si constata che se gli incidenti sono aumentati le vittime sono meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: tutte nel 1970, soltanto due questo anno. Secondo il comandante della Stradale ciò sta a dimostrare che gli automobilisti sono più prudenti, più disciplinati e che sul numero degli incidenti influiscono i «tamponamenti», all'ordine del giorno nei momenti di maggior traffico.

In seguito all'appello del prefetto, i sindaci di alcuni centri il cui attraversamento era caotico, hanno assunto misure che effettivamente hanno reso il traffico più fluido.

Novara. Traffico di ferragosto: dove si dimostra che aver fiducia è pericoloso

Proseguono ai valichi dell'Ossola i sequestri

Nella borsa dei ferri il medico tentava di esportare 45 milioni

A Piaggio Mànara un commerciante torinese sorpreso con 560.000 franchi svizzeri - Tutti e due dovranno pagare una fortissima contravvenzione

(Dal nostro corrispondente)

Domodossola, 11 agosto.

(a. p.) Proseguono ai valichi dell'Ossola i sequestri della Guardia di finanza per l'esportazione clandestina di valuta. Dopo i 400 milioni sequestrati nei primi giorni del mese, nella sola giornata di oggi è stato scoperto un illecito traffico di valuta per altri 138 milioni.

Documenti comprovanti versamenti presso un istituto bancario svizzero per circa 45 milioni di lire, sono infatti stati sequestrati al valico di Iselle-Paglino sull'auto di un medico di Bologna che si apprestava a varcare il confine con la Svizzera.

Come al solito, la Guardia di finanza non ha comunicato il nome del professionista a carico del quale è stato elevato verbale di contravvenzione per esportazione clandestina di valuta. Si sa solo che i documenti sono stati sequestrati in una borsa dei ferri nascosta nell'auto.

Un'altra operazione dello stesso genere è stata compiuta dai finanzieri al valico di Piaggio Valmara, al confine con il Canton Ticino. In un'auto di un commerciante di Torino che stava espatriando, sono stati trovati, nel corso della normale visita doganale, documenti comprovanti esportazione di valuta per circa 560.000 franchi svizzeri, pari a 85 milioni di lire. Anche in questo caso, i documenti sono stati sequestrati e a carico del commerciante è stato elevato verbale di contravvenzione. Per l'esportazione clandestina di valuta, la legge prevede una pena pecuniaria che va fino al doppio della somma che si voleva esportare.

Brasiliana morente investita da un'auto

Verbania, 11 agosto.

(a. c.) Incidenti stradali in serie nel tardo pomeriggio sulle strade del Verbano. Il più grave è avvenuto in frazione Eurbe di Oggebbio; una «500» guidata da Massimo Marcotti, 20 anni, di Milano, ha investito e scaraventato a parecchi metri di distanza la turista brasiliana Anna Engelhardt, 71 anni, da Rio Grande do Sul, in vacanza a Lugano, che stava attraversando la strada a piedi. La donna è morente all'ospedale.

Ancora presso Oggebbio tre auto si sono scontrate. Feriti due degli occupanti.

Più tardi, nei pressi di Feriolo, un furgoncino carico di generi alimentari e una «850» sono venute a collisione rovesciandosi entrambe ruote all'aria. Danni rilevantissimi — oltre un milione e mezzo — soprattutto al carico del furgone, ma anche qui solo lievi contusioni ad uno degli automobilisti.

Gravi incidenti stradali di notte presso Arona

(Dal nostro corrispondente)

Arona, 11 agosto.

(g. r.) Spettacolare incidente, questa notte, in via Milano, ad Arona, dove una automobile quasi nuova si è sfasciata contro un albero. Il ferroviere Carlo Tessitori, 41 anni, di Arona, che aveva al fianco l'amico Roberto Cerolini, 24 anni, di Ancona, proveniva da Sesto Calende a velocità sostenuta. Giunto nei pressi dell'abitazione, in via Milano, forse per un colpo di sonno ha perso il controllo dell'auto, che è andata a schiantarsi contro un albero.

Estratti a fatica dalle lamiere contorte, da alcuni passanti, i due uomini sono stati trasportati all'ospedale locale S. Trinità. Entrambi hanno riportato choc traumatico e ferite lacero-contuse, giudicate guaribili in circa un mese.

Un altro incidente stradale è avvenuto stanotte sulla statale 142, nei pressi di Arona. Una «600» proveniente da Borgomanero e guidata dal Mario Salvatore Verderame, abitante a Gozzano, in via Villa 74, nei pressi del ponte sul torrente Vevera, dove vi sono in corso lavori dell'Anas, sbandava e si rovesciava nella scarpata laterale.

Il Verderame, che si trova ricoverato all'ospedale di Arona con alcune fratture e ferite, guarirà in circa due mesi.

Agli accerti della polizia stradale ha detto di essere stato abbagliato da un'autovettura che procedeva in senso contrario e di aver così perso il controllo della guida.

Finisce col ciclomotore contro un'auto ferma

Novara, 11 agosto.

(p. b.) Eugenio Squarotti, un guardacaccia di 37 anni, di Romentino, mentre percorreva col ciclomotore una stradicciola a San Martino di Trecate è finito contro un'auto in sosta, ferendosi.

Ora il Novara si allena al completo nel ritiro di Gozzano

Finalmente all'opera tutti gli "azzurri,, Oggi fanno una partitella contro il Briga

«Questa sarà la prima occasione per valutare le condizioni di ciascun giocatore, dice l'allenatore Parola. Noto una gran disciplina e una volontà generale di far tutto bene per arrivare al momento giusto pronti e sicuri» - Il neocapitano, Carrera, si sente «benissimo» - Il programma degli incontri precampionato

(Nostro servizio particolare)

Briga Novarese, 11 agosto.

Anche il soldato-ingegnere Volpati ha raggiunto la sede del ritiro: gli azzurri agli ordini di Parola sono dunque al gran completo ed impegnatissimi nella seconda e ultima settimana di permanenza a Gozzano. In questi ultimi giorni il clima è stato più amico dei giocatori anche se l'allenatore ha definitivamente abbandonato le sedi di Pogno e Fontaneto d'Agogna, optando, per gli allenamenti, per quella più vicina di Briga Novarese: «*I dirigenti della società locale si sono fatti in quattro per soddisfare ogni nostra richiesta*, ci dice Parola, come del resto il geom. Donetti di Pogno "sconfitto" dal maltempo. *Domani, verso le 17,30, giocheremo una partitella con la formazione di Briga e sarà questa la prima vera occasione per vedere all'opera tutti i giocatori e constatare la loro condizione. Per il resto non c'è nulla di nuovo. Le due sedute di allenamento al giorno i giocatori dimostrano di "assorbirle" benissimo. Come lo scorso anno ho notato una gran disciplina e una volontà generale di far tutto bene per arrivare al momento giusto pronti e sicuri*».

Per quanto riguarda l'infortunio a Rolfo?

«*Il ragazzo, risponde, è stato tenuto in questi giorni a riposo, ma prima della fine della settimana riprenderà. Anche il portiere Petronich risente di un dolorino all'inguine ed è stato tenuto prudenzialmente fermo. Per gli altri tutto bene. Giovedì sarà presente a Briga il nostro presidente ed i giocatori sono intenzionati ad "impressionarlo" alla sua prima visita*».

Il geom. Santino Tarantola, infatti, non è mai assente a Gozzano anche perché era impegnato con tutti gli altri problemi della società. E' questo il periodo di maggior lavoro per la segreteria alle prese con l'inoltro alla Federazione dei relativi contratti e con gli accordi per il programma precampionato che resta così fissato: 16 agosto a Imperia, alle ore 18; 19 agosto, forse una partitella nei dintorni di Novara; 21 agosto a Verbania, in notturna; 28 agosto a Vercelli, in notturna; 29 agosto a Novara, contro la Biellese, in diurna; 2 settembre a Vigevano, in notturna; 5 settembre Coppa Italia a Novara, con il Mantova; 8 settembre Coppa Italia a San Siro con il Milan in notturna; 12 settembre a Novara, Coppa Italia col Catania; 16 settembre a Borgosesia, in notturna; 19 settembre Coppa Italia a Monza, in diurna; 26 settembre, inizio del campionato a Perugia.

Abbiamo poi seguito parte dell'allenamento a Briga notando sempre in prima fila, a «tirare» il gruppo, il neocapitano Carrera.

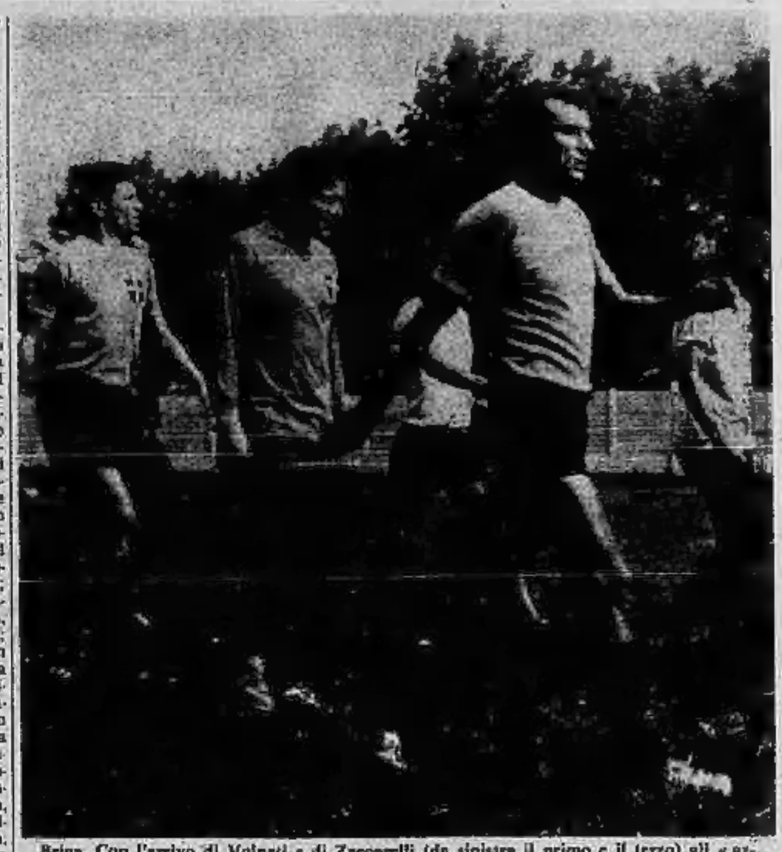
«*Mi sento benissimo* — dice il giovane — *meglio dello scorso anno quando spesi inizio prima degli altri con una lunga preparazione personale. Ho superato senza troppi timori la prima settimana di allenamenti ed ora sento di essere quasi pronto. Cosa prometto per quest'anno? Cercherò di fare del mio meglio, giocando più partite possibili e quindi senza dar "fastidio" agli arbitri*».

Due parole anche con Volpati, giunto fresco dalla Compagnia atleti di Bologna: «*Finalmente il Car è finito altrimenti arrivavo al raduno già "spompato". Non dovrò quindi faticare molto per "agganciarmi" alla preparazione dei miei compagni. Anche se militare, spero di rendermi utile al massimo alla squadra, specie ora che non ho più gli impegni di studio*».

Renato Zaccarelli è il giocatore più seguito in questo momento. Anche lui militare, presso la Compagnia atleti di Roma, è un po' l'oggetto misterioso» della squadra. «*Sono contento*, dice, *di essere venuto a Novara anche perché ho saputo che dirigenti ed allenatore hanno atteso fiducia chiedendomi, a più riprese al Torino. Spero di non deluderli, anche se non sarà facile il mio inserimento, dovendo restare tutta la settimana a Roma*».

Giovedì assisteremo alla prima partitella e poi continueremo il discorso, appena iniziato, su quella che potrà essere la formazione del Novara 1971-72.

Liliano Laurenzi



Briga. Con l'arrivo di Volpati e di Zaccarelli (da sinistra il primo e il terzo) gli «azzurri» affronteranno il completo gli ultimi allenamenti in «ritiro» (Foto Giovetti)

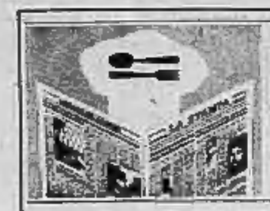
Qui si mangia bene

Quarta selezione della nostra «hit parade» gastronomica. Mentre i due primi posti sono tuttora occupati dal Cris di Trecate e dal Macallè di Momo, al terzo posto, scavalcando il locale degli sportivi, si è piazzato questa volta il ristorante «Chez Felice» (Villa Testore) di Macugnaga. Lo segue a ruota «Il Cuoco» di Cleggio che si è aggiudicato il quinto posto.

Il nome nuovo è quello del Centrale di Bognanco Terme che entra in graduatoria a passi da gigante raggiungendo subito il nono posto.

Ed ecco l'ordine di preferenze stabilite in base alle segnalazioni dei nostri lettori buongustai.

1. **CRIS** (di Rainoldi) via Macalli 15, Trecate.
2. **MACALLE'** (di Degan) via Boniperti 2, Momo.
3. **CHEZ FELICE** (di Bricco) fraz. Staffa, Macugnaga.
4. **LA NOCE** (di Accomazzi) corso Vercelli 1, Novara.
5. **CUOCO** (di Anchisi) viale Mazzini 4, Cleggio.
6. **PINOCCHIO** (di Bertinotti) via Matteotti 147, Borgomanero.
7. **SANT'ANDREA** (di Giorgetti), Pernate.
8. **INTRA HOTEL** (di Garlandini) corso Mameli 113, Intra.
9. **CENTRALE** (di Pellanda) via Cavalli 36, Bogranco Terme.
10. **DEL MAGO** (di Passarella) Sparse 20, Dicroca, Novara.



PIEMONTE GHIOTTO

tagliando 5

Desidero segnalare il ristorante: _____

_____

Perchè: _____

_____

_____

Nome del concorrente

_____

via _____ città

Compilare questo tagliando con il nome del locale prescelto e i motivi della scelta (piatti, ambiente, accoglienza, pulizia, prezzi, ecc.). E' necessario che chi compila il tagliando aggiunga il suo nome per partecipare ai premi settimanali e alla crociera finale. Tuttavia gli anonimi non saranno esclusi. Ognuno può spedire quanti tagliandi vuole. E' preferibile (ma non indispensabile) che siano incollati su cartolina postale. Chi volesse inviarne più di uno può servirsi di un'unica busta. Precisiamo che per l'invio e la partecipazione al sorteggio settimanale (autorizzazione ministeriale decreto numero 2/216540) c'è tempo sette giorni dalla data dell'ultima pubblicazione: ad esempio, per il tagliando numero 1, pubblicato l'ultima volta il 31 luglio, il termine ultimo per l'arrivo in sede scade a mezzanotte del 7 agosto. L'indirizzo è: «Piemonte ghiotto» - «La Stampa», via Marenco 32 - 10126 Torino

Folclore a Macugnaga con le "formaggelle,,

Macugnaga, 11 agosto.

(n. r.) Anche la buona cucina può fare propaganda a un Comune. E' l'impegno che si è proposto una estrosa intrese, Rita Maria Ferrari, madre di tre bimbi, Luca 6 anni, Sabina 4, Andrea 3.

La signora Ferrari è maestra nella pluriclasse di Pestarena, una frazione di Macugnaga. Ciò nonostante trova il tempo per dedicarsi ai clienti del ristorante «Chez Felice» a Ville Testore di cui è titolare il marito, il geometra milanese Felice Vittore Bricco.

«*La cucina* — spiega la maestra-cuoca — *si può imparare né più né meno dell'alfabeto. Per le mie ricette io mi avvalgo degli insegnamenti dei più esperti*».

E' così che ha ritrovato, seguendo le direttive di Giuseppe Burgener, presidente dell'Azienda di turismo di Macugnaga, la ricetta della «pasta a la tildesca» (rigatoni, patate, cipolle, pancetta e formaggio).

Gli ospiti del suo ristorante — un'architettura di pietra e legno che ben si inserisce nella verde cornice del caratteristico centro di villeggiatura, con vale fodrate di tronchi e adorne di cimeli che piacerebbero agli antiquari — hanno apprezzato il suo ritorno ai piatti tradizionali che un tempo facevano la fortuna dei cuochi novaresi e hanno segnalato in gran numero il «Chez Felice» per la nostra selezione.

Se la moglie ha ereditato con le sue indovinate fantasie culinarie, il signor Felice ha l'hobby dei formaggi. Le formaggelle «nostrane» che egli invecchia con olio e panni bagnati a Macugnaga sono ormai incluse, come testimonia anche il presidente del Cai, Franco Pace, nel folclore locale.

Nella foto: «Felice», assistito dalla moglie, taglia una forma della sua collezione per farla assaggiare alla signora Marina Marchetti e a Franco Pace. (Moisio).

Ballano la samba gli azzurri a Invorio

Invorio, 11 agosto.

(l. a.) Singolare fuori programma ieri sera durante lo spettacolo dalle «Voci Nuove». Tra una canzone e l'altra sono saliti sul grande palco allestito dalla «Pro-Loco» in piazza Martiri i giocatori del Novara, con l'allenatore Parola, i quali si sono esibiti in uno sketch musicale.

Il «mister» del Novara ha afferrato il microfono ed ha cantato con voce cavernosa. E' stata poi la volta di Juconmazzi che ha pure rivelato insospettate doti canore, mentre Carrera, Benigni, Giannini e persino Udovicich offrivano i saggi della loro bravura come ballerini in una indiavolata samba.

Particolarmente ammirata la «mossa» di Carrera, applauditissimo come tutti gli altri, cui la giuria generosa ha assegnato un «dieci» netto.

Alla fine Parola si è giustificato: «*In fondo anche il calcio è spettacolo*», ha detto il Carletto continentale.

A Trecate i ladri rubano due milioni

Trecate, 11 agosto.

(l. l.) Un altro ingente furto è stato commesso stamane a Trecate. Tra le 10 e le 11, i ladri, con chiave falsa, si sono introdotti nell'appartamento di Carlo Lagosca, 45 anni, via Madonnina 4, riuscendo ad asportare 600 mila lire in contanti e un milione e 100 mila lire in buoni fruttiferi.

Il padrone di casa si è accorto del furto al suo rientro verso le 11,10 e ha prontamente avvisato i carabinieri.

Se ne va coi denari del futuro suocero

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 11 agosto.

(a. c.) Adele Negrato, 19 anni, di Milano, in villeggiatura a Miazzina, ha denunciato per furto il «fidanzato», conosciuto un mese fa a Biella. Presentandosi come Pier Giorgio Chilimanoviez, di 22 anni, il giovane aveva saputo conquistarsi la fiducia dei genitori della ragazza che l'avevano ospitato per due settimane nella loro villa a Miazzina. Da alcuni giorni se n'è andato. Prima però si è fatto prestare 100 mila lire dal futuro suocero e l'automobile, una «500», da Carlo Barozzi, di 23 anni, conosciuto nei giorni scorsi in paese.

Offende i carabinieri ed è subito arrestato

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 11 agosto.

(l. l.) Un giovane di 18 anni è stato arrestato stamattina e denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale. Verso le 4,30 i carabinieri in servizio di pattuglia notavano in corso Cavour un'automobile che circolava a velocità troppo sostenuta.

Il conducente, Francesco Campo, di 29 anni, un verniciatore abitante a Novara, ha pagato subito la contravvenzione.

Sul sedile posteriore dell'auto si trovava Morono Cacciatori, di 18 anni, abitante anch'esso a Novara, in via Lanchi 15, il quale cominciava a rivolgere ai carabinieri frasi irriguardose. Invitato a moderare il suo comportamento, il giovane insisteva, obbligando il capopattuglia a ordinare di trasportarlo in caserma, dove gli è stato contestato il reato di oltraggio a pubblico ufficiale. E' stato poi trasferito alle carceri giudiziarie di piazza Martiri.

STRESA — Il gruppo corale «Vita in gioia» darà due spettacoli serali col patrocinio dell'Azienda autonoma turismo e soggiorno di Stresa (15 sera al l'Isola dei Pescatori e il giorno successivo nel Teatro del Palazzo dei Congressi in Stresa).

NOVARA — I ladri, dopo aver divelto la grata in ferro di una finestra del retro, sono penetrati nel negozio di tappeti, Cinzianghi, di via Rosmini 36. Hanno asportato 52 rotoli tra in contanti.

SPETTACOLI

NOVARA

ASTRA: I cannoni di San Se... (Mac...)
CUCCIA: I due sedut...
FARAGGIANA: Nevada Smith.
VITTORIA: L'uomo che uccise Liberty Valance.

ARONA

LUX: Quartieri dal più violento (giallo).
ROMA: Marx, dio della guerra (documentario).
MODERNO: La donna, il sesso, il mistero (drammatico).

BELLINZAGO

VANDONI: Dominique (commedia) con H. Kennedy e R. Montalbán.
VOLTA: Zona 421 obiettivo Mosca (guerra), F. Edwards e M. Damon.

BOGNANCO

TERME: I giocoli (drammatico), con M. Mastroianni e S. Loren.

BORGOMANERO

VITTORIA: I ed della grande regina (storico), con I. Bergman.

CAMERI

ORATORIO: Un uomo, la vendetta, i fuggi...

DOMODOSSOLA

CATENA: La pelle di donna (commedia).
CORSO: Il castello maledetto (giallo).

GALLIATE

SMERALDO: Mille squilli di trombe.

GHEMME

ITALIA: Sesso alla regina.

OLEGGIO

COMUNALE: La donna a una dimensione (drammatico) con M. Ferrell e G. Grimaldi.
MODERNO: Il morto ucciso un cane lo (poliziesco), con I. Lollobrigida e M. Lattuada.

OMEGNA

SPLENDOR: Nuda dopo morte.
SOCIALE: Uno strano tipo.
GRATORIO: Come diventai un fel...

PREMENO

PREMENO: I mariti della domenica (commedia).

SANTA MARIA MAGGIORE

COMUNALE: I magnifici sette (western).

TRECATE

PELLICO: Golia ed il cavaliere misterioso.
VITTORIA: Tarzi il magnifico.
COMUNALE: Ossessione prostituzione.

VERBANIA

APOLLO: Penny Girl (commedia), O. Sharif.
ARISTON: L'uccello dalle piume di cristallo (poliziesco), S. Kendall, T. Musante.
IMPERO: (Riposo estivo).
SOCIALE (Intra): Le urne cineraria (drammatico), P. O'Toole e S. York.
SOCIALE (Pallanza): El Mundial (avventura).

CENTER Club Night
VERBANIA - PALLANZA
Viale Sant'Anna
APERTURA ...
RISTORANTE CENTRO
E' APERTO OGNI SERA
Discoteca aggiornatissima impianto stereo 8 piste